

Romance on the beach

Allan T. Williams

University of Wales, Swansea, Wales, UK
allanwilliams512@outlook.com

Preface

There are those who, observing a work of art, reading a poem or watching a film that takes place on a beach, are completely taken by the story, and there those who instead keep a small part of their brain focused on the environment in which the story occurs.

Those who study - or just love - beaches, in some moments can be so distracted as to see only the waves that break, the dune behind or perhaps they simply evaluate the sand grain/pebble sizes that comprise the beach. There are endless opportunities, because beaches are the background of many narratives, in particular love stories, both idyllic and those with a tragic ending. The beach accompanies history almost emphasizing its innermost aspects.

Allan T. Williams, known to many readers of Studi costieri for his seminal scientific papers and for his euphoric presentations at conferences, follows with equal interest all forms of art, from literature to cinema, from music to painting.

His two souls, but they are many more, make him the perfect Virgil to accompany us on this journey through the love stories which, in various works of art, have a beach as a background. Romance does not refer only to Romanticism, as a cultural movement, but it is also Love, Passion, Sex, and all this merges in an indivisible way with the coastal landscape, so much so that it is not known whether the background assumes the feeling felt by the protagonists or whether they are not themselves overwhelmed by the sensations triggered by the environment.

The only reproach we can make to the Author is that in the end he does not hand us over to Beatrice, but this happens because even in tropical Paradise love often finds a Hell!

E.P

Prefazione

C'è chi, osservando un'opera d'arte, leggendo una poesia o guardando un film che si svolge su di una spiaggia è completamente preso dal racconto, e chi invece tiene una piccola parte del cervello concentrata sull'ambiente in cui ha luogo la storia.

Chi studia, o solo ama le spiagge, in alcuni momenti può essere talmente distratto da vedere solamente l'onda che frange, la duna retrostante o valutare le dimensioni dei granelli che formano l'arenile.

E di occasioni ve ne sono infinite, perché le spiagge costituiscono lo sfondo di moltissime narrazioni, ed in particolare delle storie d'amore, sia di quelle idilliache, sia di quelle con finale tragico. E la spiaggia accompagna la storia, quasi sottolineandone gli aspetti più interiori.

Allan T. Williams, noto ai molti lettori di Studi costieri per le sue fondamentali ricerche scientifiche e per le euforiche presentazioni ai congressi, segue con pari interesse tutte le forme di arte, dalla letteratura al cinema, dalla musica alla pittura.

Le sue due anime, ma sono molte di più, lo rendono il Virgilio perfetto per accompagnarci in questo viaggio

attraverso le storie d'amore che, nelle varie opere d'arte, hanno come sfondo le spiagge.. Romance non si riferisce solo al Romanticismo, come movimento culturale, ma è anche Amore, Passione, Sesso, e tutto questo si fonde in modo indivisibile con il paesaggio costiero, tanto che non si sa se sia lo sfondo ad assumere il sentimento provato dai protagonisti, o non siano loro stessi travolti dalle sensazioni innescate dall'ambiente. L'unico rimprovero che possiamo fare all'Autore, è che alla fine non ci consegna nelle mani di Beatrice, ma questo avviene perché anche nei Paradisi tropicali l'Amore trova spesso l'Inferno!

E.P

The coast is new as a foetus and old as a fossil (Campbell, 2015, 8).

La costa è nuova come un feto e vecchia come un fossile (Campbell, 2015, 8).

Romance. What does the mind conjure up when this word is read or spoken? Is it summed up in, *The Kiss* by Auguste Rodin based upon the amorous couplings of Paolo Malatesta and Francesca da Rimini, in Dante's Divine Comedy, written between 1304 and 1321? Here the lovers were skewered upon a single sword by Francesca's jealous husband Gianciotto, Paolo's elder brother (Dante, translation by James, 2015). The entwined couple were then condemned to travel for eternity through hell. It took Rodin 10 years to sculpture the marble that makes up *The Kiss* (Fig 1a; Musée Rodin). The Gustav Klimt's oil painting of the identical name (*Liebespaar*) shows the same lovers (Fig. 1b; Österreichische Gallery). Here, the superb golden cloak wraps an embraced couple that simply oozes love, lust, carnal desire, intimacy and sexuality. The painting could be thought of as the epitome of the European Jugendstil movement and interestingly the title was first called Francesca da Rimini. Books and films based on this theme are legion, e.g. Kathryn Harrison's book and Thomas Moores' poem, *The Kiss*, and the following is a discourse on some of them.

Or, is romance summed up in the 1819 poem of Shelley, *Love's Philosophy* (Hutchinson, 1909) that emphasised the connection between lovers?

And the sunlight clasps the earth

And the moonbeams kiss the sea:

What is all this sweet work worth,

If thou kiss not me?

In essence, most people think they know what romance is, but it is hard to define, as it has many connotations e.g. love, passion, ardour, sex, eroticism, desire, fling. It is a term that frequently conjures up an idealised, poetic world, which involves a highly charged positive attraction between two people that frequently, but not always, ends up in sex.

Romanticismo. Cosa viene in mente quando si legge o si ascolta questa parola? Tutto ciò è riassunto ne *Il bacio*, di Auguste Rodin e ispirato dagli amorosi incontri fra Paolo Malatesta e Francesca da Rimini, descritti da Dante nella Divina Commedia, scritta fra il 1304 e il 1321? Qui gli amanti furono trafitti con un sol colpo di spada dal marito geloso di Francesca, Gianciotto, fratello maggiore di Paolo. La coppia smascherata fu quindi condannata a viaggiare per l'eternità attraverso l'inferno. Rodin ha impiegato 10 anni per scolpire il marmo che raffigura "Il bacio" (Fig. 1a). Anche il dipinto ad olio di Gustav Klimt, che prende lo stesso nome (*Liebespaar*), mostra i medesimi amanti (Fig. 1b). Qui, il superbo mantello dorato avvolge una coppia abbracciata che trasuda nient'altro che amore, lussuria, desiderio carnale, intimità e sessualità. Il dipinto potrebbe essere considerato l'epitome del movimento europeo *Jugendstil* e, cosa interessante, il suo titolo originale era proprio *Francesca da Rimini*. Innumerevoli sono i libri ed i film su questo tema, come ad esempio, *The Kiss*, di Kathryn Harrison, e quanto segue parla proprio di alcuni di questi.

Oppure, che il romanticismo sia tutto racchiuso nel poema di Shelley del 1819, *Filosofia dell'amore* (Hutchinson, 1909) che enfatizza il legame tra amanti?

E la luce del sole stringe la terra

E i raggi della luna baciano il mare:

Quanto vale tutto questo dolce lavoro,

Se tu non mi baci?

Di fatto, molti pensano di sapere cosa sia il romanticismo, ma questo è difficile da definire, poiché ha molte connotazioni, come ad esempio amore, passione, ardore, sesso, erotismo, desiderio, avventura. È un termine che spesso evoca un mondo idealizzato e poetico, che implica una intensa attrazione tra due persone che spesso, ma non sempre, finisce con il sesso.



Figure 1a. Rodin's *The Kiss* (Musée Rodin, Paris).



Figure 1b. Klimt's *The Kiss* (@Belvedere, Vienna).

Beaches. Now what does the mind conjure up when this word is read or spoken? Many people, when asked this question, come up with the word "sand". Can one:

*...see a World in a Grain of Sand
And a Heaven in a Wild Flower?*

Blake (1803)

or is it the rather more pertinent, staid geological description, in that a beach consist of unconsolidated sediment accumulated at the water/land edge? Many other popular images can be conjured up when people see/hear the word - crystal clear blue water, swimming, fishing, sun bathing, rows of sun-umbrella, jet skis, Club Med resorts and surfing - was Francisco's remark regarding Ferdinand in the *The Tempest* (Shakespeare, Act 2 scene 11) the first reference to surfing?

Sir, may live

I saw him beat the surges under him

And rise upon their backs,

Alas, Shakespeare spoiled this comment by adding, *He trod the water,*

Whose enmity he flung aside, and breasted.

At the junction of earth and water frequently lies a beach and is this, *nothing less than an outpost of reflection and self-discovery, a place where nature, in her infinite dynamism and enigma, presents a subtle script through which the human spirit cryptically reveals itself* (Lencek and Bosker, 1998, 9).

Spiagge. Cosa rievoca ora la mente quando viene letta o pronunciata questa parola? Molte persone a questa domanda rispondono "la sabbia". Può uno:

*... vedere un Mondo in un Granello di Sabbia
E un Paradiso in un Fiore Selvaggio?*

Blake (1803)

o è più corretta la cruda definizione geologica che la descrive come sedimenti non consolidati accumulati al confine fra l'acqua e la terra? Molte altre immagini comuni possono essere evocate quando le persone vedono o sentono questa parola: acqua blu cristallina, nuoto, pesca, bagni di sole, file di ombrelloni, moto d'acqua, resort Club Med, e surf - che sia l'osservazione di Francisco a proposito di Ferdinando ne *La Tempesta* (Shakespeare, Atto 2 scena 11) il primo riferimento al surf?

Signore, potrebbe essere ancora vivo

L'ho visto battere le onde

E cavalcare su di esse,

Purtroppo, Shakespeare ha demolito questo commento aggiungendo:

Ha calpestato l'acqua,

La cui ostilità si avventò su di lui, e lo abbracciò.

Dove la terra e l'acqua s'incontrano, vi è spesso una spiaggia e questo è, *non altro che un avamposto di riflessione e scoperta di sé stessi, un luogo in cui la natura, nel suo infinito dinamismo ed enigma, presenta un delicato copione attraverso il quale lo spirito umano misteriosamente si rivela* (Lencek e Bosker, 1998, 9).

Here the human spirit frequently reveals itself as romance, which covers the whole range of life's existence from a teenager's thirst for love (sex) to that of a more mature being. For example, in regard to the former it includes the perpetual teenager, Ben in *Sag Harbour* (Whitehead, 2009, 59), longing for his ideal dream, as when looking for love, he remarks:

Every summer we hiked off in search of that cloud-cloaked Shangri-la, the nude beach. Legends had circulated for many years. In hushed tones delivered to wide eyes...those French people lying with their tops off... long-limbed honeys sunbathing in packs.

There is a difference between a book and a film. Reading is a solitary act between a book/play/poem and the reader and can be thought of as "species" in the botanical/zoological sense, as it is left to a readers imagination to conjure up scenarios; whereas a film is more of the 'genus' in that a thought provoking, interesting film enters a person's life via auditory and sensory channels and imagination is less intense. Films in glorious technicolour eulogise romance in all its varied meanings and Keats' poem *When I have fears* (poetryfoundation) comes alive to the high romance during both night and day.

*When I behold, upon the night's starred face,
Huge cloudy symbols of a high romance*

.....

*Never have relish in the faery power
Of unreflecting love;-than on the shore
Of the wide world I stand alone, and think
Till love and fame to nothingness do sink.*

It can be taken as axiomatic that beaches can be some of the most romantic places in the world. For example, the coming of age of the 17-year-old narrator Elio commenting upon his tortured, lust inflamed, same sex first love for a 24 year old US Post-graduate student Oliver, in Aciman's (2007) book. Oliver, however in the meantime had met up with Chiara and, *romance with Chiara started on the beach* Aciman (2007, 46.) This was followed by Elio's own beach assignment with Marzia:

Marzia and I had made love in a deserted spot on the beach, a place nicknamed The Aquarium, where the night's condoms would unavoidably gather and be seen floating among the rocks like returning salmon in trapped water. (Aciman, 2007, 118).

Qui lo spirito umano spesso si mostra con tutto il suo romanticismo, comprendendo l'intera gamma dell'esistenza della vita, dalla sete di amore (e sesso) di un adolescente a quella di un essere più maturo. Il primo, ad esempio, può essere rappresentato da Ben, l'adolescente perpetuo di *Sag Harbor* (Whitehead, 2009, 59), alla ricerca del suo sogno ideale, come quando cerca l'amore ed osserva:

Ogni estate abbiamo camminato alla ricerca di quella Shangri-la ammantata di nuvole, la spiaggia nudista. Le leggende circolavano da molti anni. Con toni sommessi che si aprono ad occhi spalancati...quelle francesi che stese a terra...bellezze longilinee che prendono il sole ammicchiate.

C'è una differenza tra un libro e un film. La lettura è un atto solitario tra un libro/opera teatrale/poesia e il lettore, e può essere considerata una "specie" in senso botanico o zoologico, poiché viene lasciata all'immaginazione del lettore l'evocazione degli scenari; mentre un film si avvicina più al "genere", in quanto un film stimolante e interessante entra nella vita di una persona attraverso canali uditivi e sensoriali, e l'immaginazione è meno intensa. I film con magnifici colori elogiano il romanticismo in tutti i suoi vari aspetti, e la poesia di Keats *Quando ho paura* si anima di romanticismo, sia di giorno che di notte.

*Quando osservo, sul volto stellato della notte,
Enormi nubi simboli di una grande passione*

.....

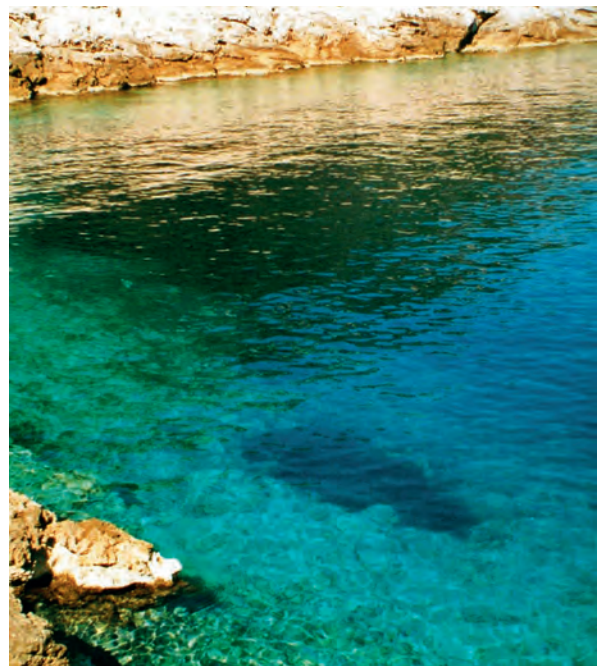
*Mai godrò della forza incantata
Di un amore impulsivo, come sulla spiaggia
Di questo grande mondo, e penso
Fino a quando l'amore e la fama non sprofondano nel nulla.*

Può essere considerato assiomatico che le spiagge siano fra i luoghi più romantici del mondo. Ad esempio, il raggiungimento della maggiore età di Elio, il narratore diciassettenne che descrive il suo primo innamoramento omosessuale, amore torturato e lussuria infocata, per Oliver, uno studente americano ventiquattrenne appena laureato, nel libro di Aciman (2007). Tuttavia, Oliver, nel frattempo, si era incontrato con Chiara e, *l'amore con Chiara è iniziato sulla spiaggia* Aciman (2007, 46.). A questo ha fatto seguito l'incontro in spiaggia di Elio con Marzia:

Marzia e io avevamo fatto l'amore in un punto deserto sulla spiaggia, un luogo chiamato L'Acquario, dove i preservativi della notte si sarebbero inevitabilmente riuniti e sarebbero stati visti galleggiare tra le rocce come il salmone che si aggira nell'acqua sbarrata. (Aciman, 2007, 118).



Figure 2. Water colour and transparency at Viz, Croatia, the setting for the film *Mamma Mia! Here We Go Again* (2018).



Needless to say romance happened between Elio and Oliver, but not on a beach! The film was shot in Creda (Bordighera in the book) and on the

Inutile dire che l'amore sboccia tra Elio e Oliver, ma non su di una spiaggia! Il film è stato girato a Crema (Bordighera, nel libro) e sulla sponda bresciana

Brescian shore of Lake Garda, Italy. It won the Best Adapted Screenplay Oscar in 2017 and was directed by Luca Guadagnino with Armie Hammer (Oliver) and Timothée Chalamet (Elio) and screenplay by James Ivory.

A beach as a romantic place is especially true if, to reiterate, one thinks of pure white sand, blue, ginclear water (Fig. 2), a gently waving palm tree background and a setting sun that shards the sky into a melange of various red/purple shades that can be duplicated into a Mark Rothko painting. However, in almost all instances romance in both book and film are subservient to the main plot - and that is probably as it should be. For example:

Sean Connery (James Bond) had a steely glint on his eyes as he watches Ursula Andress (Honey Rider) in a white bikini with a knife dangling from her belt, step out of the sea onto a Caribbean island beach in the 1962 film of Ian Fleming's book (1958) *Dr. No*. This film was adapted by Richard Maibaum, Johanna Harwood, and Berkely Mather, directed by Terence Young. The scene was filmed at the Laughing Waters Beach, Ocho Rios, St. Ann, Jamaica. Honey was singing *Underneath the Mango Tree* a calypso tune, where she asks the question,

What are you doing here? Looking for shells?

and Bond delivers the famous reply,

No, I'm just looking.

Or, the locked eyes of Daniel Craig (James Bond), which zoom in on Caterina Murino (Solange Dimitrios) riding on the beach in the 2006 film *Casino Royale*, as his muscular frame exits the water in his iconic blue swimming shorts. Ian Fleming's (1953) book represented the commencement of the Bond film era. The screenplay by Neal Purvis, Robert Wade and Paul Hagg, and again directed by Terence Young, is another instance for one to realise the potential for romance at a beach.

Therefore, which of the many offerings in films/books can be described as the ultimate romance scene on a beach? A final answer can never be given as the topic is so subjective and rightly so.

A very sizeable number of people would rate The Kiss' scene by Burt Lancaster and Deborah Kerr in the film *From Here to Eternity* as one of the all-time best of this genre. It oozes romance and sex (www.youtube). The scene was shot at Halona Blowhole on the Hawaiian Oahu East Coast just up from Sandy beach (Fig. 3).

del Lago di Garda, in Italia. È stato diretto da Luca Guadagnino con la sceneggiatura di James Ivory, a cui nel 2017 è andato l'Oscar per la miglior sceneggiatura non originale. Oliver è interpretato da Armie Hammer, mentre Elio è Timothée Chalamet.

Una spiaggia è un luogo veramente romantico, in particolare se costituita da sabbia bianchissima che s'immerge in un'acqua blu e chiara come il gin (Fig. 2), uno sfondo di palme che ondeggiando dolcemente e un sole al tramonto che spezza il cielo in un mosaico di varie tonalità, dal rosso al viola, che potrebbero trovare posto in un quadro di Mark Rothko. Tuttavia, in quasi tutti i casi, sia nei libri che nei film, l'amore è subordinato alla trama principale - e probabilmente è giusto che sia così. Per esempio:

Sean Connery (James Bond) lanciò uno sguardo di acciaio quando vide Ursula Andress (Honey Rider), con un bikini bianco e un coltello appeso dalla cintura, che usciva dal mare su una spiaggia dell'isola caraibica nel film del 1962 tratto dal libro di Ian Fleming *Licenza di uccidere* (1958).

Questo film è stato adattato da Richard Maibaum, Johanna Harwood e Berkely Mather, e diretto da Terence Young. La scena è stata girata a Laughing Waters Beach, Ocho Rios, St. Ann, Giamaica. Honey stava cantando *Underneath the Mango Tree*, una melodia calypso, quando lei gli chiede,

Cosa stai facendo qui? Cerchi conchiglie?

e Bond gli dà la famosa risposta,

No, sto solo guardando.

Oppure, gli occhi socchiusi di Daniel Craig (ancora James Bond) inquadrano Caterina Murino (Solange Dimitrios) che cavalca sulla spiaggia nel film del 2006 *Casino Royale*, mentre la sua massa muscolare esce dall'acqua nel suo iconico costume da bagno blu. Il libro di Ian Fleming (1953) rappresentava l'inizio dell'era Bond. La sceneggiatura di Neal Purvis, Robert Wade e Paul Hagg, e di nuovo diretta da Terence Young, è un altro esempio di come realizzare il potenziale della passione su di una spiaggia.

Pertanto, quale scena, delle tante che ci vengono offerte dai libri e dai film, può essere assunta come iconica dell'amore su di una spiaggia?

Una risposta definitiva non potrà mai essere data, in quanto l'argomento è estremamente soggettivo, ed è giusto che sia così. Molti giudicherebbe la scena 'del bacio' di Burt Lancaster e Deborah Kerr nel film *Da qui all'eternità* come uno dei migliori di tutti i tempi per questo genere. Trasuda amore e sesso (www.youtube). La scena è stata girata a Halona Blowhole, sulla costa orientale hawaiana di Oahu, poco sopra a Sandy beach (Fig. 3).



Figure 3. The *From here to Eternity* beach (photos by Chip Fletcher III, University of Hawaii).

The beach, locally called Cockroach beach, lies to the side of the area's parking lot. A small pocket bay, with dimensions of 50 m by 20 m, is surrounded by a steep cliff exhibiting layers of volcanic ash with some basaltic lava flows. The roles have been recreated on film many times since, e.g. in *Something Borrowed* with Kate Hudson and Colin Egglesfield as the lovers.

James Jones wrote the book, *From here to Eternity* (Jones, 1951), and 163,000 were sold by May after 51 pages of "obscene language" had been edited out. The title was a line taken from Rudyard Kipling's (1892) poem *Gentlemen-Rankers*

*Gentlemen rankers out on a spree
Damned from here to eternity,
God ha' mercy on such as we,
Ba! Yah! Bah!*

In 1953 the book was turned into a smash hit film directed by Fred Zimmerman with a script by Daniel Taradash and won eight Academy Awards out of 13 nominations, including awards for Best Picture, Director, Supporting Actor and Actress. Since then the scene has been replicated in many books, e.g. Lodge (1991).

In the film, Lancaster, an army sergeant (First Sergeant Milton Warden) and Kerr (Karen Holmes) the wife of his commanding officer, (Captain Dana "Dynamite" Holmes), frolic in the Pacific surf and swash splashes over the trembling bodies who kiss in a frenzy of arms and legs. Suddenly Kerr breaks away, runs a few paces up the beach before flinging herself onto a beach towel. Lancaster stands up, pauses, looks at her retreating figures and then sets off after her, springing like a hungry leopard towards its prey. One can imagine him staring at her and thinking of Napoleon's words to Josephine (Bonaparte, 1796),

I hope before long to crush you in my arms and cover you with a million kisses burning as though beneath the equator.

Dripping water from his black trunks, a chest shot emphasising his muscular frame; he looks down at her supine form and slowly sinks to his knees and the erotic tension is palpable; one can sense the inevitability of what is about to happen. Within seconds they share a passionate embrace, a million kisses and the words

I never knew I could be like this. Nobody ever kissed me the way you do

uttered by Kerr, brings to mind the epic lines of Yeats (1852),

La spiaggia, chiamata localmente Spiaggia degli scarafaggi, si trova di fianco al parcheggio. Una piccola baia, di circa 50 per 20 metri, è circondata da una ripida scogliera in cui affiorano strati di cenere vulcanica con alcuni livelli di lava basaltica. Da allora i ruoli sono stati ricreati molte volte nei film, come ad esempio in *Qualcosa in prestito*, con Kate Hudson e Colin Egglesfield in qualità di amanti.

Il libro di James Jones *Da qui all'eternità* fu pubblicato nel 1951, dopo che erano state tagliate 51 pagine di "linguaggio osceno"; nel maggio successivo ne erano già state vendute 163.000 copie. Il titolo deriva da una frase presa dalla poesia di Rudyard Kipling (1892) *Gentlemen-Rankers*

*Folli Gentlemen-Rankers
Dannati da qui all'eternità,
Dio abbia pietà di quelli come noi,
Ba! Yah! Bah!*

Nel 1953 il libro fu trasformato in un film di grande successo, diretto da Fred Zimmerman con una sceneggiatura di Daniel Taradash e vinse otto premi Oscar su 13 nomination, tra cui quelle per il miglior film, regista, attore ed attrice non protagonisti. Da allora la scena è stata replicata in molti libri, come ad esempio in Lodge (1991).

Nel film, Lancaster, un sergente dell'esercito (il Primo sergente Milton Warden) e Kerr (Karen Holmes) moglie del suo Ufficiale comandante, (il capitano Dana "Dynamite" Holmes), sguazzano fra le onde del Pacifico e i frangenti avvolgono i loro corpi vibranti che si baciano in una frenesia di braccia e gambe. All'improvviso Kerr si allontana, fa pochi passi sulla spiaggia e si getta su di un telo da mare. Lancaster si alza, si ferma un attimo, guarda le sue forme che arretrano e poi si lancia verso di lei, saltando come un leopardo affamato sulla preda. Si può immaginare che mentre la osserva pensi alle parole di Napoleone a Giuseppina (Bonaparte, 1796): *Spero di stringerti presto tra le mie braccia e coprirti con un milione di baci che bruciano come se fossimo sotto l'equatore.*

Acqua che gocciola dal suo costume da bagno nero, un colpo al petto evidenzia la sua struttura muscolare; abbassa lo sguardo sul corpo supino e s'inghiocchia lentamente: la tensione erotica è palpabile e si può percepire l'inevitabilità di ciò che sta per accadere. In pochi secondi condividono un abbraccio appassionato, un milione di baci e le parole

Non ho mai pensato che avrei potuto sentirmi così. Nessuno mi ha mai baciato nel modo in cui lo fai tu

pronunciata da Kerr, portano alla mente le strofe epiche di Yeats (1852),

*Until, in some cliff-sheltered bay
Where wades the choir of love
Proffering its sacred laurel crowns,
They pitch their burdens off.*

.....
*Belly, shoulder, bum
Flash fishlike, nymphs and satyrs
Copulate in the foam.*

In the film, the last three words could be read as, *Copulate on the beach*. One cannot conceive Lancaster saying the line that Ishmael said to Hatsue in Guterson's (1995, 97) novel *Snow Falling on Cedars* - *I'm sorry I kissed you on the beach*.

Many similar beach scenes occur in the film *Mama Mia* (2008), and one in particular between the lovers Sky (Dominic Cooper) and Sophie (Amanda Seyfried) on the mythical island of Kalokairi, almost rivals Lancaster and Kerr's. However, further action by the lovers gets stopped by the arrival of their friends who swim in from the sea to the drum beat of the Abba song, *Lay all your love on me* whereupon the whole scene turns into a song and dance extravaganza ending up on the pier.

A completely different, much quieter love scene is that described by Suyan (1961, 80) on a beach, which in the book was located between Repulse and Big Wave Bays, Hong Kong, probably Shek O Bay (Fig. 4). In the film entitled, *Love is a many splendored thing*, the beach scene was shot in California. *I'll change on the beach, I replied...and I followed him down the stone steps to the beach. We sat on the blanket. I looked at him and I was not afraid. Dearest, he said to me, forgive me if I blunder, I am not experimenté. Neither am I...and so he took possession of me. Then we came apart silently and he did not burden me with word or emotion.*

The plot hinged around Jennifer Jones - a widowed Eurasian doctor and William Holden - a married but separated war correspondent as the star crossed lovers (Suyan and Mark Elliot) during the Chinese civil war of the late 1940s. It won Academy Awards for best song and costume design.

There are many further examples of romance involving much thriving, entwining limbs on beaches in both film and book *noire*. As another example, who can forget the writing on the opening page of Peter Benchley's superb (1974, 9) book, *Jaws*:

The front door of the house opened, and a man and a woman stepped out onto the wooded porch. They stood for a moment staring at the sea, embraced quickly, and scampered down the few steps onto the sand...

*Fino a quando, in una baia riparata dalle scogliere
Dove guada il coro dell'amore
Offrendo le sue sacre corone di alloro,
Si liberano dei loro pesi.*

.....
*Pancia, spalla, sedere
Brillano come pesci, ninfe e satiri
Si accoppiano nella schiuma.*

Nel film, le ultime tre parole potrebbero essere lette come *Accoppiarsi sulla spiaggia*. Non si può immaginare Lancaster dire la frase che Ishmael disse a Hatsue nel romanzo *La neve cade sui cedri* di Guterson (1995, 97), - *mi dispiace di averti baciato su la spiaggia*.

Molte scene simili si svolgono sulla spiaggia nel film *Mamma Mia* (2008), ed in una in particolare, gli amanti Sky (Dominic Cooper) e Sophie (Amanda Seyfried) sulla mitica isola di Kalokairi, quasi rivaleggiano con Lancaster e Kerr. Tuttavia, l'ulteriore azione degli innamorati viene interrotta dall'arrivo dei loro amici, che nuotano verso riva al ritmo della batteria della canzone degli Abba, *Lay all your love on me*; dopodiché l'intera scena si trasforma in una canzone e danza con un finale stravagante sul molo. Una scena d'amore completamente diversa, e molto più tranquilla, è quella descritta da Suyan (1961, 80) su di una spiaggia, che nel libro si trovava tra Repulse e Big Wave Bays, a Hong Kong, probabilmente Shek O Bay (Fig. 4). Nel film, intitolato *L'amore è una cosa meravigliosa*, la scena della spiaggia è stata girata in California.

Mi cambierò sulla spiaggia, ho risposto...e l'ho seguito giù per i gradini di pietra fino alla spiaggia. Ci siamo seduti sulla coperta. L'ho guardato e non avevo paura. Carissima, mi disse, perdonami se sbaglio, non ho esperienza, Neanch'io...e così mi ha posseduto. Poi ci siamo separati in silenzio e lui non mi ha caricato di parole o emozioni.

La storia è incentrata sull'eurasiatica Jennifer Jones, medico e vedova, e William Holden, corrispondente di guerra sposato ma separato, come amanti sfortunati (Suyan e Mark Elliot) durante la guerra civile cinese della fine degli anni '40. Ha vinto gli Oscar per la migliore canzone e per i migliori costumi.

Ci sono molti altri esempi di romanticismo che vedono membra fiorenti intrecciate sulle spiagge, sia nei film che nei libri *noire*. Come altro esempio, chi può dimenticare le parole della prima pagina del superbo libro di Peter Benchley (1974, 9), *Lo squalo*: *La porta di casa si aprì e un uomo e una donna uscirono sulla veranda di legno. Rimasero per un attimo a fissare il mare, si abbracciarono rapidamente e scesero i pochi scalini che portano alla sabbia...*



Figure 4. Sheko Bay, A remote bay on Hong Kong Island when the book was written.

*First a swim, said the woman, to clear your head.
Forget my head, said the man. Giggling, he fell backward onto the sand, pulling the woman down with him. They fumbled with each other's clothing, twined limbs around limbs and thrashed with urgent ardour on the cold sand.*

The woman looked at him and smiled.

Now how about that swim? she said.

Everyone knows what happened next.

...The fish smelled her now, and the vibrations - erratic and sharp - signalled distress. The fish, turned suddenly to the left...and with two quick thrusts of its tail, was upon her. (Benchley, 1974, 11).

The 1975 film, shot at Martha's Vineyard, Massachusetts USA, directed by Stephen Spielberg and written by Spielberg and Carl Gottlieb, opened in June 1975 and its receipts broke box office records. The swimmer this time became a young girl partying with friends in an overwash fan (Fig. 5), but the outcome was the same. Drink and caresses on this beach lead to the same end as in the book.

Prima una nuotata, disse la donna, per schiarirti le idee.

Scordatelo disse l'uomo. Ridacchiando, cadde all'indietro sulla sabbia tirando con sé la donna. Si frugarono l'un l'altro sotto gli abiti, gli arti attorcigliati fra loro e si agitarono con furente ardore sulla sabbia fredda.

La donna lo guardò e sorrise.

Ora che ne dici di quella nuotata? disse.

Tutti sanno come andò a finire.

...Ora il pesce l'annusò, e il tremore - irregolare ed acuto - era segno di angoscia...Il pesce...girò improvvisamente a sinistra...e con due rapidi colpi di coda, era su di lei. (Benchley, 1974, 11).

Il film del 1975, girato a Martha's Vineyard, nel Massachusetts, Stati Uniti, diretto da Stephen Spielberg e scritto da Spielberg e Carl Gottlieb, è uscito nel giugno del 1975 e ha battuto tutti i record d'incasso. Questa volta chi nuota è impersonato da una giovane ragazza che festeggia con gli amici su di un overwash fan (Fig. 5), ma il risultato alla fine è lo stesso. Le bevute e le carezze su questa spiaggia portano la storia alla stessa conclusione.



Figure 5. Assateague Island, USA: overwash fan (top); view of several overwash fans from the sea (left); survey truck stuck in fan centre (right). Photos by S.P. Leatherman.

People stranded on coral islands, invariably with an abundance of food and water, are quite common in the literature and are usually surprised by the small size of the island, especially when there occurs an abundance of food provided by nature. For example, *The big ship came up to the entrance of Tarawa lagoon*

Le persone che arrivano sulle spiagge sulle isole coralline, sempre con abbondanza di cibo e acqua, sono abbastanza frequenti nella letteratura, e di solito rimangono sorprese dalle piccole dimensioni dell'isola, specialmente quando questa offre un'abbondanza di alimenti prodotti dalla natura.

a little before sunset. So this is a coral island, said Olivia. Where is the lagoon? And is that all the land there is? (Grimble, 1960, 52.)

One only has to read/watch *Treasure Island* by Robert Louis Stephenson, *Robinson Crusoe* by Daniel Defoe, *Lord of the Flies* by William Golding, or R.M. Ballantyne's *Coral Island*, to see the myriad attractions of such a location. But there is little romance in these books - they are more adventure books/films - as were the several film remakes.

An exception to this is perhaps the romance in the all alluring South Seas tropical island milieu, viz. two of the *Blue Lagoon* films, based on the set of books comprising the Blue Lagoon trilogy by Henry De Vere Stacpoole (1908, 1923). Again, lush vegetation, sparkling sand, crystal clear blue water and stunning scenery provide a vivid backdrop to romantic idylls, in this case in both beach and jungle environments (Fig. 6).

The comment below by Yeats (1894) written by him after his father's death (J. B. Yates, an artist who lived in the USA), had a profound influence on his son's poetry particularly the viewpoint of encompassing defiance in the face of ageing, certainly holds true as the film versions explodes upon the screen in a vast iridescent array of dazzling colours:

*Faeries, come take me out of this dull world,
For I would ride with you upon the wind
Run on the top of the dishevelled tide,
And dance upon the mountains like a flame.*

The film, *Blue Lagoon* (1980) was based on the best-selling novel, *The Blue Lagoon* (1908) and directed by Randal Kleiser; written by Henry De Vere Stacpoole and Douglas Day Stewarton. On a journey to San Francisco, a ship explodes and two children, Christopher Atkins (Richard) and Brooke Shields (Emmeline) plus an adult Leo McKern (Paddy Button) are shipwrecked on the typical idyllic island (Turtle Island, Fiji). Paddy teaches them hunting, fishing, building shelters and then conveniently dies leaving the two to fend for themselves. Needless to say, the two bodies beautiful grow up, swim naked amid soft breezes/coral sand. Blue water, "*darky, deeply, beautifully blue*" (Byron, 1819) and tropical moonlight set the scene for hormones to make themselves known and they fall in love and many a happy time seen was had on the beach and in the warm Pacific waters. Eventually they have a baby, which lead to the sequel based on the book, *The Garden of God* (Stackpoole, 1923) adapted for the film *Return to the Blue Lagoon* (1991), directed

Per esempio, *La grande nave giunse all'ingresso della laguna di Tarawa poco prima del tramonto. Ebbene, questa è un'isola corallina, disse Olivia. Dov'è la laguna? Ed è tutta lì la terra che c'è?* (Grimble, 1960, 52). Basta leggere o guardare *L'Isola del Tesoro*, di Robert Louis Stephenson, *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe, *Il signore delle mosche* di William Golding, o *L'isola di corallo* di Robert Michael Ballantyne, per vedere le infinite bellezze di questi luoghi. Ma c'è poco di romantico in questi libri: sono prevalentemente storie di avventura, così come i numerosi film che ad essi si rifanno.

Un'eccezione è data forse dalla storia che si svolge nell'affascinante ambiente tropicale di un'isola dei Mari del Sud, nei dei due film *Laguna blu*, basati sulla serie di libri che comprende la trilogia di *Laguna blu*, di Henry De Vere Stacpoole (1908, 1923). Ancora una volta una vegetazione lussureggiante, sabbia scintillante, acqua blu cristallina e paesaggi mozzafiato offrono uno sfondo vivido agli idilli romantici, in questo caso ambientati sia sulla spiaggia che nella giungla (Fig. 6).

Il commento di Yeats (1894), riportato qui sotto e scritto dopo la morte del padre (J. B. Yates, un artista che visse negli Stati Uniti e che ebbe una profonda influenza sulla poesia del figlio, in particolare dal punto di vista della sfida globale di fronte all'invecchiamento), è certamente vero quando le versioni del film esplodono sullo schermo in una vasta gamma iridescente di colori abbaglianti:

*Fate, venite a portami via da questo mondo noioso,
Perché cavalcherei con voi sul vento
Correrei sulla cresta della marea spettinata,
E danzerei sulle montagne come una fiamma.*

Il film *Laguna blu* (1980) era basato sul best seller *The Blue Lagoon* (1908) e diretto da Randal Kleiser; scritto da Henry De Vere Stacpoole e Douglas Day Stewarton. Durante una traversata verso San Francisco, una nave s'incendia e due bambini, Richard (Christopher Atkins) ed Emmeline (Brooke Shields), più un adulto, Paddy Button (Leo McKern), naufragano su di una tipica isola idilliaca (Turtle Island, Fiji). Paddy insegna loro a cacciare, pescare, costruire rifugi e poi convenientemente muore, lasciando i due ragazzi a badare a sé stessi. Inutile dire che i due corpi crescono belli, nuotano nudi fra brezze leggere e sabbia corallina. L'acqua blu, "*oscura, profondamente, magnificamente blu*" (Byron, 1819) e la luce della luna tropicale fanno da cornice agli ormoni che si fanno sentire: i due giovani s'innamorano e si assiste a molti momenti felici sulla spiaggia e nelle calde acque del Pacifico. Alla fine, hanno un bambino, che porta al sequel basato sul libro *The Garden of God* (1923)



Figure 6. An iconic tropical island.

by William A. Graham; written by Henry De Vere Stacpoole, Dean Riesner, Douglas Day Stewart and Leslie Stevens. The film was panned and nominated for Worst Picture and Worst Director. From the original *Blue Lagoon* film, the baby of Brooke Shields and Christopher Atkins is saved from a drowning death - a lot of this happens in the two films and book - by a widow (who again conveniently dies after the two reach puberty) and daughter,

adattato per il film *Ritorno alla Laguna blu* (1991), diretto da William A. Graham e scritto da Henry De Vere Stacpoole, Dean Riesner, Douglas Day Stewart e Leslie Stevens. Il film è stato candidato e premiato come Peggior fotografia e Peggior regia. Dal film originale *Laguna Blu*, il bambino di Brooke Shields e Christopher Atkins viene salvato da un annegamento - fatto frequente nei due film e nel libro - da una vedova figlia e da sua figlia, ed anche la donna con-

who end up on the original island and mature this time into the stunning bodies of Milla Jovovich and Brian Krause. The beach scenes were mainly filmed at Nanuya Levu Island and Taveuni Island, Fiji, Comino Island, Malta, Champagne Bay, Vanuatu and Jamaica.

The Beach, a book first published by Alex Garland in 1996, filmed in 2000, directed by Danny Boyle and written by John Hodge is another example where a beach romance plays only a small part in the story.

It was filmed at Maya Bay, on the small island of Ko Phi Phi Leh, Thailand in the Malacca straits (Fig. 7). The pocket beach is some 250 metres long and some 15 metres wide surrounded by limestone cliffs and has now become so famous that authorities have closed it from June-September, as some 4-5000 tourists per day are seriously affecting the ecosystem. The story is about a drifting backpacker Leonardo Di Caprio (Richard) in Thailand who ends up on an idyllic island paradise along with several companions, especially two French friends Guillaume Canet (Etienne) and Virginie Ledoyen (Francoise) who he lusts after.

venientemente muore dopo che il ragazzo e sua figlia hanno raggiunto la pubertà. I due finiscono di nuovo sull'isola e questa volta si trasformano negli splendidi corpi di Milla Jovovich e Brian Krause. Le scene sulla spiaggia sono state girate principalmente a Nanuya Levu Island e Taveuni Island, Fiji, Comino Island, Malta, Champagne Bay, Vanuatu e Jamaica.

L'ultima spiaggia (Alex Garland, 1996), girato nel 2000, scritto da John Hodge e diretto da Danny Boyle è un altro esempio in cui un innamoramento sulla spiaggia gioca solo una piccola parte nella storia.

È stato girato a Maya Bay, sulla piccola isola di Ko Phi Phi Leh, in Thailandia, nello stretto di Malacca (Fig. 7). La piccola baia è lunga circa 250 metri e larga circa 15, è circondata da scogliere calcaree ed è diventata così famosa che le autorità l'hanno chiusa da giugno a settembre, poiché circa 4-5000 turisti al giorno ne stanno gravemente distruggendo l'ecosistema. La storia parla di Richard (Leonardo Di Caprio), un viaggiatore con zaino e sacco a pelo alla deriva in Thailandia, che finisce nel paradiso di un'isola idilliaca insieme a diversi compagni, in particolare due amiche francesi Guillaume Canet (Etienne) e Virginie Ledoyen (Francoise) di cui lui s'invaghisce.



Figure 7. The beach at Ko Phi Phi Leh, Thailand (photo by S.P. Leatherman).

Think about a lagoon, hidden from the sea and passing boats by a high, curving rock wall. Then imagine white sand and coral gardens never damaged by dynamite fishing or trawling nets. Fresh waterfalls scatter the island, surrounded by jungle. Canopies three levels deep, plants untouched for a thousand years, strangely coloured birds and monkeys in the trees.

It's paradise, Sammy murmured. It's Eden.

Eden, Zeph agreed, is how it sounds.

(Garland, 1996, 58).

It is obvious that the writer did not understand the physical geography of this limestone area as Garland (1996, 102) writes about the granite cliffs that surround the beach. The hippie commune has a leader Tilda Swinton (Sal) and exists in a haze of weed, fishing, talking but eventually its inhabitants run foul of marijuana growers, who have a plantation on the same island. Richard beds both girls but the beach love scene, involved Sal and Bugs - another commune dweller on the beach by a waterfall, *kissing naked in the penumbra of the spray* (Garland, 1996, 212). It also reflects on another kiss (Garland, 1996, 392):

Etienne, what the hell are you talking about?

...the Kiss.

The kiss. I glanced up at the sky.

If music was set to the above, it surely would be Leonard Cohen's (2018, 275) *Antique Song*

But oh the kisses that we kissed,

That swept me to the shore

Of seas where hardly I exist,

Except to kiss you more.

But the acts and words bear little resemblance to the romance conjured up by Lancaster and Kerr's kiss, or the line in Marlowe's (www.books.google) poem about sex in the afternoon which reads like a scene from cosy 50s 60s, Fellini films, *Judge you the rest: being tired she bade me kiss*. By no means was Deborah Kerr tired on that Hawaiian beach.

The complete antithesis of the above desert island tales is the book *Castaway* by Lucy Irvine (1983), filmed in 1986 (directed by Nicholas Roeg, script by Alan Scott). Here, a bored 25 year old female tax officer in London answered a 1981 Time Out advert (*Writer seeks "wife" for a year on a tropical island*, the writer being Gerald Kingsland almost twice her age) that advertised for a "Girl Friday" companion to stay for 13-months on Tuin island, in the Torres Strait, between Papua New Guinea and Australia.

The story recounts the life led on the island by the two "castaways", which was anything but idyllic. In real-

Pensa ad una laguna, nascosta dal mare e dalle barche che passano accanto ad un'alta parete rocciosa ricurva. Immagina poi della sabbia bianca e dei giardini di coralli mai danneggiati dalla pesca con la dinamite o dalle reti a strascico. Cascate fresche sparse sull'isola, circondate dalla giungla...Chieme degli alberi che si sviluppano su tre livelli, piante intatte da un migliaio di anni, e sugli alberi scimmie ed uccelli dai colori più incredibili.

È il paradiso, mormorò Sammy. È l'Eden.

Eden, concordò Zeph, è come suona.

(Garland, 1996, 58).

È chiaro che l'autore non ha capito la geologia di questa zona calcarea, dato che la descrive come scogliere di granito che circondano la spiaggia (Garland, 1996, 102). La comunità hippie ha un leader, Sal (Tilda Swinton), e vive in una nebbia di marijuana, pescando e conversando, ma alla fine si scontrano con i coltivatori di marijuana, che hanno una piantagione sulla stessa isola. Richard va a letto con entrambe le ragazze, ma la scena dell'amore sulla spiaggia coinvolge Sal e Bugs - un membro di un'altra comune che vive sulla spiaggia vicino ad una cascata, *baciarsi nudi nella penombra degli schizzi* (Garland, 1996, 212). Questo si riflette anche su di un altro bacio (Ghirland, 1996, 392):

Etienne, di che diavolo stai parlando?

...il Bacio.

Il Bacio. Alzai gli occhi al cielo.

Cercando questa passione nelle strofe di una canzone, la troveremmo certamente, in *Antique Song* di Leonard Cohen (2018, 275).

Ma oh i baci che abbiamo baciato,

Questo mi ha portato sulla riva

Di mari dove a fatica vivo,

Se non per baciarti ancora.

Ma le azioni e le parole hanno poca somiglianza con la storia d'amore evocata dal bacio di Lancaster e Kerr, o con la frase del poema di Marlowe (www.books.google) sul sesso nel pomeriggio che sembra una scena di un film di Fellini dei confortevoli anni '50 e '60, *Giudica tu il resto: essendo stanca mi dette un bacio*. Deborah Kerr non era affatto stanca su quella spiaggia hawaiana.

L'antitesi completa di queste storie sulle isole deserte è *Via dal Mondo*, il libro di Lucy Irvine (1983) da cui nel 1986 è stato tratto il film *Castaway, la ragazza Venerdì* (diretto da Nicholas Roeg, sceneggiatura di Alan Scott). Qui, un'annoia agente fiscale di 25 anni di Londra risponde, nel 1981, a questo annuncio su Time Out *Scrittore cerca "moglie" per un anno su di un'isola tropicale*. Lo scrittore è Gerald Kingsland, che ha quasi il doppio della sua età, e cerca una "Ragazza Venerdì" come compagna di soggiorno per 13 mesi sull'isola di Tuin, nello stretto di Torres, tra Papua Nuova Guinea e Australia.

ity she found the opposite. Frequent quarrels, a lack of food and especially water together with complete incompatibility, all brought them to almost certain death if people from a nearby island had not helped them.

One can almost hear Kingsland quoting the words of Marlowe's poem (www.poetryfoundation.org)

The Passionate Shepherd' to his Love.

Come live with me and be my love

And we will all the pleasures prove

.....

And I will make thee beds of Roses

And a thousand fragrant posies

although no roses could be found on Tuin - in fact little at all could be found! The film version starred Oliver Reed as Kingsley and Amanda Donahue as Irvine. For months Irving resisted amorous advances by Kingsland no doubt hoping that Francesca's lines from the Divine Comedy *i.e. Amor ch'ia null' amato amar perdona*, (verse 103. canto V) would ring true but eventually succumbed. The desert island here may well be viewed as a 'desert' and one could almost again imagine Kingsland saying,

In short, my deary, kiss me and be quiet. (Lady Montague, www.mypoeticside.com)

The thread that links these desert islands, to reiterate is again the geography of the environment: cobalt blue transparent water, sun, lush vegetation, phosphorescence, caves waterfalls, lagoons, coral reefs and sand, as well as muscular males and nubile females! All scenes make use of the prevailing environment that gives the gorgeous background scenery to the film's plot. Waves moving through translucent blue water, breaking on a coral reef and spilling on a white coral beach faced by green coconut palms swaying in a breeze is an extremely evocative mix.

Romance inevitably involves a kiss (usually many of them!) and there is much of this in the above scenes. Ben in *Sag Harbour* says *Just kiss her. I kissed her...I watched her eyes rove under their shadowy lids. Her tongue was soft*, (Whitehead, 2009, 251). But in *Hot Milk* by Deborah Levy (2016), and shortlisted for the Goldsmiths prize in 2016, the story narrator, Sophia Papastergiadis (occupation waitress), after returning from a visit to a clinic at Carboneras some 70 km away, has a very long lesbian kiss with Ingrid Bauer, which takes place on a hot Spanish beach, Las Marinicas in Almeria Province, eastern Andalusia. The beach is not particularly attractive as it has a cement factory on one end, utility lines galore and beach

La storia racconta la vita condotta dai due "naufraghi" sull'isola, che era tutt'altro che idilliaca. In realtà lei trovò il contrario. I frequenti litigi, la mancanza di cibo e soprattutto di acqua e la completa incompatibilità, li avrebbero portati a morte quasi certa se le persone di un'isola vicina non li avessero aiutati.

Si può quasi sentire Kingsland che cita le parole della poesia di Marlowe (www.poetryfoundation.org)

The Passionate Shepherd' to his Love.

Vieni a vivere con me e sii il mio amore

E proveremo tutti i piaceri

.....

E ti farò letti di Rose

E mille mazzi di fiori profumati

ma su Tuin non si trovavano rose, ed in effetti si poteva trovare ben poco! La versione cinematografica era interpretata da Oliver Reed, nel ruolo di Kingsley, e Amanda Donahue, nei panni di Irvine. Per mesi Irving ha resistito alle proposte amorose di Kingsland, senza dubbio sperando che la frase di Francesca nella Divina Commedia, ovvero *Amor ch' a null'amato amar perdona*, (verso 103. canto V) fosse vera, ma alla fine avrebbero ceduto. L'isola deserta qui potrebbe essere vista come un vero "deserto" e si potrebbe quasi di nuovo immaginare Kingsland che dice:

Insomma, mia cara, baciami e taci. (Lady Montague, www.mypoeticside.com)

Il filo che collega queste isole deserte è di nuovo la geografia dell'ambiente: acqua blu cobalto trasparente, sole, vegetazione lussureggiante, fosforescenza, grotte, cascate, lagune, barriere coralline e sabbia, nonché uomini muscolosi e femmine nubile! Tutte le scene sfruttano l'ambiente prorompente, che fornisce alla trama del film uno splendido scenario. Le onde che si muovono nell'acqua blu lucente, che si infrangono sulla barriera corallina e si riversano su una spiaggia di corallo bianco di fronte a verdi palme da cocco che ondeggiano nella brezza è un mix molto suggestivo. L'amore implica inevitabilmente un bacio (di solito molti!), e di romanticismo ce n'è molto in quelle scene. Ben in *Sag Harbor* dice, *Baciale e basta. L'ho baciata...Ho visto i suoi occhi muoversi sotto le sue palpebre ombrose. La sua lingua era morbida* (Whitehead, 2009, 251). Ma in *Come l'acqua spezza la polvere* (2016) di Deborah Levy, selezionato per il premio Goldsmiths nel 2016, la narratrice della storia, Sophia Papastergiadis (una cameriera), dopo essere tornata da una visita in una clinica a Carboneras a circa 70 km di distanza, ha un lunghissimo bacio lesbico con Ingrid Bauer, che si svolge su una calda spiaggia spagnola, Las Marinicas nella provincia di Almeria, nell'Andalusia orientale. La spiaggia non è particolarmente

diving school yet is a Blue Flag beach (Fig. 8). *She asked me if I wanted a walk on the beach... We lay on our backs, side by side... A phone was ringing in the back pocket of Ingrid's shorts. She rolled on to her stomach to reach for it and I rolled too, and then*



attraente, in quanto su di un lato ha una fabbrica di cemento, un'infinità di infrastrutture, ed una scuola di immersioni subacquee, ma è una spiaggia Bandiera Blu (Fig. 8). *Mi ha chiesto se volessi fare una passeggiata sulla spiag-*



Figure 8. Left: the diving school at Las Marinacas; right: Las Marinacas, utilities (photos by Pico Asensio Montesinos).

we moved closer. My cracked lips were on her full soft lips and we were kissing. The tide was coming in... we kept on kissing...and then she broke away from me to answer the phone. (Levy, 2016, 38).

Further, she daydreams, *I am lying naked on the Beach of the Dead Playa de los Muertos* (Levy, 2016, 84). The beach is some 1 km in length and with a width of 80m and is located at the border of Cabo de Gata-Níjar Natural Park. It is composed of white/light tan granules (close to the water), and fine pebbles at the rear in high contrast to the high black volcanic cliffs (composed of andesite's and conglomerates). The pocket beach here is termed called Cala del Peñon Cortado. Very clear water occurs but swimming is dangerous especially when the Levante (easterly) wind blows. Access is via a steeply inclined path and 20mn walk. Few utilities exist and the dunes are protected by a fence line. In past years, an industrial port was built at Carboneras 1500 m distance from the Park boundary, producing a high visual impact and creating a conflict between pre-existing natural environment and the associated ecotourism and other kind of activities, in this case industrial shipping. The beach is very attractive and is frequently a quiet oasis in this harsh landscape (Fig. 9).

gia...Ci siamo stese sulla schiena, fianco a fianco...Un telefono ha squillato nella tasca posteriore dei pantaloncini di Ingrid. È rotolata a pancia in giù per prenderlo e anch'io sono rotolata, e poi ci siamo avvicinate. Le mie labbra screpolate erano sulle sue labbra morbide e gonfie e ci stavamo baciando. La marea stava arrivando... continuammo a baciarci...e poi lei si staccò da me per rispondere al telefono. (Levy, 2016, 38).

Inoltre, sogna ad occhi aperti, *Sono distesa nuda sulla Playa de los Muertos* (Levy, 2016, 84). La spiaggia è lunga circa 1 km e larga 80 m, ed è posta al confine del Parco Naturale Cabo de Gata-Níjar. È composta da granuli di colore bianco/marrone chiaro (vicino all'acqua) e piccoli ciottoli nella parte posteriore, con un forte contrasto con le alte scogliere vulcaniche nere (il colore scuro è quello dell'andesite e dei conglomerati). La spiaggia a tasca qui è chiamata Cala del Peñon Cortado. L'acqua è molto limpida, ma nuotare è pericoloso, soprattutto quando soffia il vento di Levante (est). L'accesso avviene con 20 minuti di cammino lungo un sentiero molto ripido. Vi sono poche strutture e le dune sono protette da un recinto. Negli anni passati, è stato costruito un porto industriale a Carboneras, a 1500 m di distanza dal confine del Parco, producendo un forte impatto visivo e creando un conflitto tra l'ambiente naturale preesistente e l'ecoturismo associato, e altri tipi di attività, come la navigazione industriale. La spiaggia è molto attraente ed è spesso un'oasi di tranquillità in questo aspro paesaggio (Fig. 9).



Figure 9. Los Muertos. Port in the far distance. (Photo by Paco Asensio-Montesinos).

The scenes described here are those embodied in the hot desert that exists in this part of Spain. Searing summer heat, a parched landscape, stunted vegetation, desert fauna and flora, dried up river beds, a desolate lonely, frequently cruel and sometimes unfriendly environment, all symbolizing the narrator's angst and incidentally forming a spectacular backdrop to the Sergio Leone/Clint Eastwood spaghetti westerns.

On a different level and away from the tropical island theme, the stunning background of Chesil Beach (Fig. 10) provided an excellent milieu for Ian Rankin's novella *On Chesil Beach* (2007) and film (2017) of the same name, starring Billy Howle (Edward) and Saoirse Ronan (Florence), as the young, educated (both with first class degrees) virginal, sexually innocent couple. The book was adapted for the film by the author and directed by Dominic Cooke. The couple bump into each other at a Campaign for Nuclear Disarmament (CND) meet and marry in the early 1960s pre the "sexual revolution". What starts off as a romance soon deteriorates. It would have been far better if Edward had said, *Come let us kiss and part*, (Drayton, www.poetryfoundation.org).

Even though the story revolves around an awful rundown seaside hotel, the loneliness of the recently married couple after a bruising, disastrous and pointless wedding night is epitomised by the bleak, wild, windswept landscape of the pebble beach.

L'ambiente che viene qui descritto è quello tipico del deserto caldo di questa parte della Spagna. Il torrido caldo estivo, un paesaggio arido, vegetazione rissicata, fauna e flora del deserto, alvei fluviali secchi, un mondo solitario e desolato, spesso crudele e talvolta ostile, sono tutti elementi che simboleggiano l'angoscia del narratore, e fra l'altro formano uno scenario straordinario per gli spaghetti western di Sergio Leone e Clint Eastwood.

Su di un altro piano, e lontano dal tema dell'isola tropicale, lo splendido sfondo di Chesil Beach (Fig. 10) ha fornito un ambiente eccellente per il romanzo di Ian Rankin *Chesil Beach* (2007) e all'omonimo film (2017), interpretato da Billy Howle (Edward) e Saoirse Ronan (Florence), una giovane coppia colta (entrambi laureati) vergine e sessualmente innocente. Il libro è stato adattato per il film dall'autore e diretto da Dominic Cooke. I due s'incontrano ad una riunione della Campagna per il Disarmo Nucleare (CND) e si sposano nei primi anni '60, prima della "rivoluzione sessuale". Ciò che inizia come una storia d'amore rapidamente si deteriora. Sarebbe stato molto meglio se Edward avesse detto:

Vieni, baciamoci e lasciamoci (Drayton, [poetryfoundation.org](http://www.poetryfoundation.org)).

Anche se la storia ruota attorno ad un orribile e fatiscente hotel sul mare, la solitudine della coppia di sposi, dopo una notte di scontri, disastrosi ed inutili, è incarnata dal paesaggio desolato, selvaggio e spazzato dal vento della spiaggia di ciottoli.



Figure 10. Chesil beach from Easton.

Many of McEwan's novels have been turned into films, e.g. *Atonement*, *The Children Act*, *The Cement Garden*, *The Innocent*. His strength as a story teller is absolute self-consciousness at which he is supreme and his plot impact to any reader is astounding.

The book/film title relates to an internationally geomorphological renowned feature of a classic UK gravel coastal feature. It has been described as a, *prodigious accumulation of gravel,...probably the most extensive and extraordinary accumulation of shingle in the world, an heroic piece of natural engineering and unique* (Carr, 1983, 55).

The pebbles are from the local area and/or existing cliff sites to the west and represent a landward migrating barrier beach in response to rising sea levels, which moved the material landwards and

Molti dei romanzi di McEwan sono stati trasformati in film, come ad esempio *Espiazione*, *Il Verdetto*, *Il giardino di cemento*, *The Innocent*. Il suo forte, come scrittore, è l'assoluta autocoscienza per la quale è eccezionale e l'impatto delle sue trame su qualsiasi lettore è straordinario.

Il titolo del libro/film si riferisce ad una lingua ghiaiosa tipica del Regno Unito, una morfologia costiera nota a livello internazionale. È stata descritta come un *prodigioso accumulo di ghiaia,...probabilmente l'accumulo di ghiaia più esteso e straordinario al mondo, un eroico pezzo di ingegneria naturale e unico* (Carr, 1983, 55).

I ciottoli hanno un'origine sia locale che dalle falesie che si estendono ad ovest e formano un'isola barriera che è migrata verso terra in risposta all'innalzamento

when viewed the beach reacts, as Guterson, (1995, 4) writing of Washington, USA pebble beaches, as if it, *glistens with smooth stones and sea foam*. James Stephens' poem (www. poemhunter) sums up this type of beach beautifully:

And in the hush of waters was the sound of pebbles rolling round.

For ever with a hollow sound

The stark nature of the beach epitomizes the stark reality of the lover's relationship. Larkin's poem (Larkin, poetryfoundation) argued that the sexual revolution began in 1963, and the poem in three verses reflects upon the influence that parents had on their children in the pre 1960s.

They fill you with the faults they had

And add some extra, just for you.

.....

Man hands on misery to man.

It deepens like a coastal shelf.

In Larkin's view, love/marriage was a sham and a romantic illusion and his poems frequently tell of wasted lives and spoiled desires, that seemingly are imposed upon ordinary people and this is typified in the novel, even though the wild beach setting is very exciting.

Loneliness/isolation in a sterile marriage is again exemplified in Yeats' poem (Yeats 1894),

The wind blows over the lonely heart

And the lonely heart withers away

This is the theme of the film *Ryan's Daughter*, (www. imdb.com) set in the Dingle peninsula area of SW Ireland, a film directed by David Lean in 1970 from a Robert Bolt script.

It starred a laconic Robert Mitchum (Charles) as a stoic older schoolteacher and his younger wife Sara Miles (Rosy) who are married but have a very uncomfortable relationship and she falls for a young British Army officer Christopher Jones (Randolph). It won two Oscars: Best Supporting Actor (John Mills) and Best Cinematography (Freddie Young). The fabulous beach scenes were shot at Inch Strand, Dingle and Coumeeboole Strand, Dunquin, County Kerry, Ireland. The long, sand beaches are reminiscent of the words of Lewis Carroll (1872).

The walrus and the carpenter

Were walking hand in hand.

They wept like anything to see

Such quantities of sand.

If only this were cleared away,

They said, it would be grand.

Charles and Rosy, like the walrus and carpenter

del livello del mare. Guardando la spiaggia si reagisce come ha fatto Guterson, (1995, 4) che, scrivendo di una spiaggia di ciottoli di Washington, USA, dice che *brilla di pietre lisce e schiuma di mare*. La poesia di James Stephens (www. poemhunter.com/poem) riassume magnificamente questo tipo di spiaggia:

E nel silenzio delle acque c'era il suono dei ciottoli che rotolavano.

Per sempre con un suono vuoto.

La natura aspra della spiaggia incarna la dura realtà della relazione fra gli amanti. Il poema di Larkin (Larkin, poetryfoundation), che sosteneva che la rivoluzione sessuale fosse iniziata nel 1963, è una poesia in tre versi che analizza l'influenza che i genitori avevano sui propri figli nei primi anni '60.

Ti riempiono dei difetti che hanno avuto

E aggiungono qualcosa in più, solo per te.

.....

L'uomo passa la miseria all'uomo.

Si approfondisce come una piattaforma costiera.

Dal punto di vista di Larkin, l'amore e il matrimonio erano una finzione e un'illusione romantica, e le sue poesie raccontano spesso di vite sprecate e desideri svaniti, che apparentemente sono imposti alla gente comune, e questo viene espresso nel romanzo, anche se l'ambiente selvaggio della spiaggia è molto eccitante.

La solitudine/isolamento in un matrimonio sterile è di nuovo presente nella poesia di Yeats (Yeats 1894),

Il vento soffia sul cuore solitario

E il cuore solitario se ne va via

Questo è il tema de *La figlia di Ryan*, ambientato nella penisola di Dingle, nel sud-ovest dell'Irlanda: un film diretto da David Lean nel 1970, con sceneggiatura di Robert Bolt.

È interpretato da un laconico Robert Mitchum (Charles) nei panni di uno stoico insegnante di scuola elementare, e dalla moglie più giovane Sara Miles (Rosy). Hanno una relazione molto difficile e lei s'innamora di un giovane ufficiale dell'esercito britannico, Christopher Jones (Randolph). Il film ha vinto due Oscar: per il miglior attore non protagonista (John Mills) e per la migliore fotografia (Freddie Young). Le favolose scene della spiaggia sono state girate a Inch Strand, Dingle e Coumeeboole Strand, Dunquin, Contea di Kerry, Irlanda. Le lunghe spiagge di sabbia ricordano le parole di Lewis Carroll (1872).

Il Tricheco ed il Falegname

Passeggiavano mano nella mano;

Piangevano amaramente

Guardando tutta quella sabbia:

Se potessimo spazzarla via,

Dissero, sarebbe grandioso.

walked these beaches but not hand in hand, as did Rosy and Randolph. Rock cliffs bound the funnel shaped coastline of Dingle Bay (Fig. 11) and two large sand spits are found at Inch, which is a vast 6 km expanse of sand, bringing to mind Shelley's (1818) sonnet

...boundless and bare / The lone and level sands stretch far away.

Charles e Rosy, come il tricheco e il falegname, camminavano su queste spiagge ma non tenendosi per mano, come fecero Rosy e Randolph. La costa è delimitata da ripide scogliere a forma di imbuto della Dingle Bay (Fig. 11) e due grandi lingue di sabbia si trovano a Inch, che è una vasta distesa sabbiosa lunga 6 km, che ricorda il sonetto di Shelley (1818), *...sconfinata e spoglia / Le sabbie solitarie e pianeggianti si estendono in lontananza.*



Figure 11. Inch beach (photo by Derek Jackson).

The Piano (directed and written by Jane Campion in 1993) is set in New Zealand and is another film which refers to troubled marriages and adulterous relationships, as in *Ryan's Daughter*. It won three Oscars: Best actress (Holly Hunter), Best supporting actress (Anna Paquin) and Best original screenplay (Jane Campion). The main characters were Holly Hunter (Ada McGrath), who is brought to New Zealand to marry a wealthy landowner Sam Neill (Alistair Stewart) and Harvey Keitel (George Baines) a local plantation worker. She is a deaf mute who brings her piano along with her from Scotland, which becomes deposited on a beach (Kare Kare, Fig. 12). Baines becomes

Lezioni di piano (diretto e scritto da Jane Campion nel 1993) è ambientato in Nuova Zelanda ed è un altro film che fa riferimento a matrimoni travagliati e relazioni adultere, come ne *La figlia di Ryan*. Ha vinto tre Oscar: per la migliore attrice (Holly Hunter), la migliore attrice non protagonista (Anna Paquin) e la migliore sceneggiatura originale (Jane Campion). Gli attori protagonisti sono Holly Hunter (nel ruolo di Ada McGrath), Alistair Stewart (Sam Neill) e Harvey Keitel (George Baines). Ada, una sordomuta che viene mandata con la figlia dalla Scozia in Nuova Zelanda per sposare Alistair, un ricco proprietario terriero, porta con sé il proprio pianoforte, che viene scaricato su di una spiaggia (Kare Kare, Fig. 12). A questo

intrigued by her and their love affair begins. Wild long windswept beach, implies sexually exemplified by Browning's lines,

*As I gain the cove with pushing prow.
And quench its speed i' the slushy sand.
Then a mile of warm sea-scented beach*
(www.gradesaver.com/robert-browning).

punto entra in gioco il rozzo George, che ne rimane affascinato e così inizia la loro relazione amorosa. La lunga spiaggia selvaggia spazzata dal vento richiama alla mente la sensualità dalle strofe di Browning,
*Mentre guadagnavo la baia spingendo la prua.
E smorzai la sua velocità nella sabbia fangosa.
Poi un miglio di calda spiaggia dal profumo di mare*
(www.gradesaver.com/robert-browning).



Figure 12. Kare Kare beach.

The beach (Fig. 12) is the backdrop for the film as her lone piano lies there, a solo piano, an anthropogenic instrument being buffeted by wind, sea spray and water, all symptomatic of the life she had so far lived...and then Baines transports it to the house and it all changes. It is a haunting film and because of Hunter's muteness, evocative of Hood's (1827) poem, Silence:

*There is a silence where hath been no sound,
There is a silence where no sound may be,
In the cold grave - under the deep deep sea,
Or in wide desert where no life is found,*

La spiaggia (Fig. 12) fa da sfondo al film, mentre il piano abbandonato, un piano solitario, uno strumento umano, viene sballottato dal vento, dagli spruzzi del mare e dall'acqua; tutto emblematico della vita che aveva vissuto fino ad ora...e poi George lo trasporta a casa sua e tutto cambia. È un film inquietante e, a causa del mutismo di Hunter, evoca la poesia di Hood (1827), Silenzio:
*C'è un silenzio in cui non c'è stato nessun suono,
C'è un silenzio in cui non può esservi nessun suono,
Nella fredda tomba - sotto il mare più profondo,
O nel vasto deserto dove non si trova vita,*

Which hath been mute, and still must sleep profound;

.....
There the true Silence is, self-conscious and alone.

Ardiente paciencia, a novel by Antonio Skarmeta (2017) originally published in 2005 in Spanish; 2014 in Italian and is still in print, but is known more famously as, *Il Postino* (The Postman) filmed in 1983 and also in 1994 and was turned into an opera of the same name by Daniel Catán. The 1983 version filmed in Portugal, was directed by Skarmeta himself, starring Roberto Parada, Oscar Castro and Marcela Osorio, as respectively, Pablo Neruda, Mario Ruoppolo - the postman and Maria Grazia Cucinotta, his paramour Beatrice. In the 1994 version, Philippe Noiret, Massimo Troisi and Maria Grazia Cucinotta played these parts. Pablo Neruda was the famous Chilean Nobel Laureate poet and a political exile from Chile. At the completion of the 1994 film Troisi suffered a heart attack and tragically died. Filming took place at Procida island, near Naples, and at Pollara a small village on the steeply sloping, verdant rich vegetated island of Salina in the Aeolian Isles (Fig. 13 a, b). The film score won an Academy award.

The storyline is simple. On Isla Negra, Italy, Neruda opened the eyes of Mario, son of a local fisherman who was working as a temporary local postman (Neruda was his only customer) to the beauty of poetry with which he hoped to win the love of Beatrice. The main town and port of Santa Marina Salina even has posters of Mario's bike on show (Fig. 13 c) Neruda agrees to help him write sensual poetry, so much so that the postman eventually comments, *Poetry doesn't belong to those who write it, but those who need it*, and making good use of Neruda's (1975) own poems, Beatrice falls for him. Who would not be moved by Neruda's poem

Every day you play

I want

To do with you what spring does with cherry trees.

(Neruda, 1975, 28)

But it is not only a love story between the postman and his beau but shown also is the quieter aspect of love between Neruda and his wife with scenes of the pair lying on a narrow pebble beach, walking to a secluded beach, or dancing a sedate tango in a café, being particularly relevant in the film.

The Aeolian Isles area is well known for book/film romances, as well as adventure - Jules Verne's famous book, *Journey to the centre of the Earth* was

Che è stato muto, e deve ancora dormire profondamente;

.....
Lì c'è il vero Silenzio, cosciente di sé e solo.

El cartero de Neruda. Ardiente paciencia, (1985) tradotto in italiano come *Il postino*, è un romanzo di Antonio Skarmeta (2005, versione italiana del 2014), ma più noto grazie al film *Il Postino*, girato nel 1983 e successivamente nel 1994; trasformato poi in un'opera con lo stesso nome da Daniel Catán. La versione del 1983, girata in Portogallo, è stata diretta dallo stesso Skarmeta, con Roberto Parada, Oscar Castro e Marcela Osorio, rispettivamente Pablo Neruda, Mario Ruoppolo - il postino - e Maria Grazia Cucinotta, la sua amata Beatrice. Nella versione del 1994, Philippe Noiret, Massimo Troisi e Maria Grazia Cucinotta hanno recitato le stesse parti. Pablo Neruda è il famoso poeta cileno e premio Nobel, in esilio politico dal Cile. Il giorno successivo alla conclusione del film, del 1994, Troisi subì un infarto e morì tragicamente. Le riprese si sono svolte nell'isola di Procida, vicino a Napoli e a Pollara in piccolo villaggio sulla isola di Salina, ripida e ricca di vegetazione lussureggiante, nelle Isole Eolie (Fig. 13 a, b). La colonna sonora del film ha vinto un premio Oscar.

La trama è semplice. A Isla Negra, in Italia, Neruda aprì gli occhi a Mario, figlio di un pescatore locale che lavorava come postino part-time (Neruda era il suo unico cliente) alla bellezza della poesia, con la quale questi sperava di conquistare l'amore di Beatrice. Il paese principale, che è il porto di Santa Maria Salina, ha anche in mostra i poster della bicicletta di Mario (Fig. 13 c). Neruda accetta di aiutarlo a scrivere poesie sensuali, tanto che il postino alla fine commenta: *La poesia non appartiene a coloro che la scrivono, ma a coloro che ne hanno bisogno* e, grazie al buon uso delle poesie di Neruda (1975), Beatrice se ne innamora.

Chi non sarebbe commosso dalla poesia di Neruda

Tu giochi ogni giorno

Voglio

fare con te quello che fa la primavera con i ciliegi.

(Neruda, 1975, 28)

Ma non è solo la storia d'amore tra il postino e la sua amata che è particolarmente rilevante nel film: è anche l'aspetto più tranquillo dell'amore tra Neruda e sua moglie, con scene della coppia sdraiata su una stretta spiaggia di ciottoli, che cammina su di una spiaggia appartata o che balla un calmo tango in un caffè.

Le Isole Eolie sono ben note per i libri ed i film romantici, oltre che di avventura: anche il famoso libro di Jules Verne, *Viaggio al centro della Terra*, è stato



Figure 13 a. Pollara on Salina, a site for Neruda's romance.



Figure 13 b. Salina, hill slopes at Rinella.



Figure 13 c. The postman's bike as a collage poster near the Salina marina.

in 2008 partly filmed here, with the film's heroes exiting from their journey on a raft at Stromboli. *You behold a range of exhausted volcanoes*, (Disraeli, 1872), is certainly not applicable here, as Stromboli and Vulcano are still active.

girato nel 2008 in parte qui, con gli eroi del film che escono dal loro viaggio su una zattera a Stromboli. *Vedi una serie di vulcani estinti*, (Disraeli, 1872), non può certamente essere detto di questo posto, poiché Stromboli e Vulcano sono ancora attivi.

However, the 'romantic' film *Stromboli*, named after the island, was directed by Roberto Rossellini (script by Rossellini with collaboration by Sergio Amedei) in 1950. The film is a bleak and barren pastiche, as is the island. Karen (Bergman) meets up with Antonio a fisherman (Mario Vitale) in a 1948 Italian refugee camp and marries him. It is an unhappy marriage, as she is an exotic person, who does not speak the local dialect and suffers much abuse from Antonio, so much so that in the end she leaves him. The most alluring and erotic comment that can be said about the film was that it had good posters especially the utilisation of the Hitler colours of red, white and black. The stars were certainly not as the Compté de Salvandy's (1830) famous comment put it, *dancing on a volcano*, or as sung by the group Genesis:

*Through a crack in Mother Earth,
Blazing hot, the molten rock
Spills out over the land.
And the lava's the lover who licks your boots away.
Hey! Hey! Hey!
If you don't want to boil as well.
Be-be-better start the dance
D-D-Do you want to dance with me.*

The "star" of the film was in reality the volcano, as the location is spectacular, including the main smouldering and continuously erupting volcano of Stromboli (Fig. 14) as well as the smaller remnant Strombolicci (Fig. 15). The latter is a stack but is unusual in that it represents the old magma plugged neck of a smaller volcano, the two being volcanic vents of a much more massive extensive volcano. Mass movement, erosion especially by the sea and weathering have eroded all the land between the two.

Interestingly the film script was made up during shooting, and it looked it.

Tuttavia, il film "romantico" *Stromboli*, che prende il nome dall'isola, è stato diretto da Roberto Rossellini (copione di Rossellini con la collaborazione di Sergio Amedei) nel 1950. Il film è un *pastiche* brullo e sterile, così come l'isola. Karen (Bergman) incontra Antonio, un pescatore (Mario Vitale), in un campo profughi italiano del 1948 e lo sposa. È un matrimonio infelice, poiché è una estranea, che non parla il dialetto locale e subisce molti abusi da parte di Antonio, al punto che alla fine lo lascia. Il commento più seducente ed erotico che si può fare al film è che ha avuto buoni poster, in particolare per l'utilizzo dei colori di Hitler rosso, bianco e nero. Le star non stavano certo *ballando su di un vulcano*, come disse Compté de Salvandy, o come cantavano i Genesis:

*Attraverso una crepa nella Madre Terra,
Caldo ardente, la roccia fusa
Si riversa sulla terra.
E la lava è l'amante che ti lecca gli stivali.
Hey! Hey! Hey!
Se non vuoi bollire anche tu.
E' meglio che inizi la danza
V-V-Vuoi ballare con me?*

La "stella" del film era in realtà il vulcano, in quanto la location è spettacolare, con il vulcano principale di Stromboli fumante e in continua eruzione (Fig. 14), e il più piccolo e residuale Strombolicchio (Fig. 15). Quest'ultimo è uno faraglione, ma è insolito in quanto rappresenta il vecchio tappo di lava di un vulcano più piccolo, i due infatti formano un sistema di un vulcano molto più esteso. I movimenti gravitativi, l'erosione soprattutto del mare e gli agenti atmosferici hanno eroso tutta la terra tra le due strutture.

È interessante notare che la sceneggiatura del film è stata improvvisata durante le riprese, cosa che appare molto evidente.

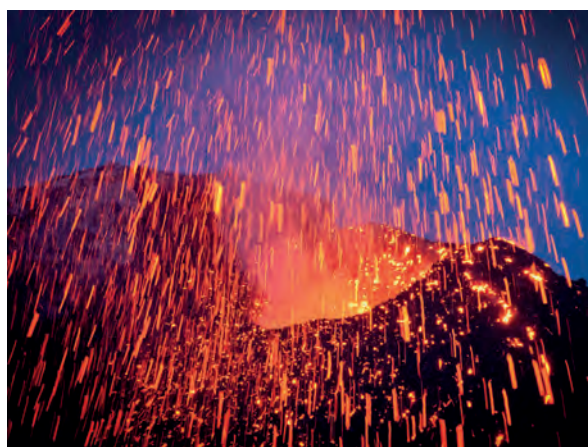


Figure 14. Left: Stromboli island; right: Stromboli in an eruption phase (photo by Tom Pfeiffer).



Figura 15. The old volcanic plugged neck that now represents the stack of Strombolicchi.

During filming, the "star" of the film, Ingrid Bergman one of the most beautiful and alluring woman in the world, fell hopelessly in love with the director. This was a move that was in direct contrast to the part she was playing, but the personal erotic tension that sizzled between them was not captured in the dour film. Their romance was not played out on the volcanic beaches, the film set, or over the entire island, but erotic feelings and "raging passion" abounded in the house overlooking the beach (Fig. 16) that they rented for the filming period. As a result of massive media coverage relating to the morals of that era, the relationship was deemed to be scandalous, and their affair exploded with volcanic force across the globe. She had made a special ring with PIA engraved on it symbolised the Christian name initials of her husband Dr. Peter Lindstron and herself, with the A standing for Always, incidentally the name given to their daughter (Pia).

Durante le riprese, la "star" del film, Ingrid Bergman, una delle donne più belle e seducenti del mondo, si innamorò irrimediabilmente del regista. Questo è in netto contrasto con la parte che stava recitando, ma la tensione erotica che ardeva tra loro non venne catturata nel cupo film. La loro storia d'amore non è stata rappresentata sulle spiagge vulcaniche, sul set del film o sull'intera isola, ma i sentimenti erotici e la "passione furente" riempivano la casa che si affacciava sulla spiaggia (Fig. 16) che avevano affittato per il periodo delle riprese. Come risultato della massiccia copertura mediatica conseguente alla morale di quell'epoca, la relazione fu considerata scandalosa e la loro storia esplose con la forza di un vulcano in tutto il mondo. Ingrid si era fatta fare un anello speciale, con inciso PIA, a simboleggiare le iniziali del nome di battesimo di suo marito Dr. Peter Lindstron (P), il proprio (I) e con la A che stava per Sempre (Always), tra l'altro il nome dato alla loro figlia Pia.

Sadly this marriage did not last for ever. She had a son, Roberto Ingmar, with Rossellini and married him soon after the birth and later had twin daughters, Isotta and Isabella. Alas this marriage also did not last and her third one to Lars Schmidt followed a similar pattern.

Sfortunatamente questo matrimonio non durò in eterno. Ingrid ebbe un figlio con Rossellini, Roberto Ingmar, e si sposarono subito dopo la sua nascita; in seguito ebbe due figlie gemelle, Isotta e Isabella. Purtroppo, anche questo matrimonio non durò; ed anche il terzo con Lars Schmidt, finì nello stesso modo.



Figure 16. The Bergman/Rossellini house on Stromboli.

Romance at the beach unsurprisingly covers a catholic spectrum and, as has been shown, it is something that inevitably involves an embrace/kiss between two people. In fact the word embrace could easily be taken as a synonym for romance. This essay commenced by referring to two internationally famous works of art by Klimt and Rodin (Fig.1), both entitled, *The Kiss*, so perhaps it is fitting to end with another pair.

In the Pushkin Museum, Moscow, there is a Picasso painting (Fig 17 a) labelled, *The Meeting (Embrace)*, which epitomises all the yearning, anguish and love that can exist between two people in ANY environment.

Il romanticismo in spiaggia copre in modo sorprendente uno spettro infinito e, come è stato dimostrato, è qualcosa che comporta inevitabilmente un abbraccio/bacio tra due persone. In effetti, la parola abbraccio potrebbe essere facilmente considerata un sinonimo di romanticismo. Questo saggio è iniziato facendo riferimento a due opere d'arte famose a livello internazionale di Klimt e Rodin (Fig.1), entrambe intitolate *Il bacio*, quindi forse è giusto finire con un'altra coppia. Nel Museo Pushkin, a Mosca, c'è un dipinto di Picasso (Fig 17 a) etichettato, *The Meeting (Embrace)*, che incarna tutto il desiderio, l'ansia e l'amore che possono esistere tra due persone in qualsiasi ambiente.

Maugham, (1963, 54), summed this up this feeling quite brilliantly when he wrote, *They walked hand in hand up the pathway...He put his arms around her and she yielded with ecstasy to his embrace...His mouth sought hers. In that kiss was all the agony of their separation and all the bliss of their reunion.*



Figure 17 a. Picasso, *The Embrace (meeting)*.
(@Succession Picasso 2010).

In the same museum, there is another Rodin version of *The Kiss* (as shown in Figure 1a) and one can feel that this is just another pose of the same two lovers as depicted in Figure 1a, as their arms, legs, heads, etc. have shifted positions very slightly, but the female again has given herself completely to her muscular lover. However, the Rodin sculpture (Fig 17 b) named, *Eternal Spring*, again symbolises two lovers entangled in another version of the passionate kiss/embrace scenario, but here, in the powerful, seductive, erotic curve of the female body, one feels that not only her body but her soul has yielded her all to her more athletic male lover. The sheen on the bronze, the male hanging on to a tree/rock, emphasises the passion and ardour that is reflected in the kiss/embrace. One seamlessly leads to the other; the two are seemingly inseparable.

Maugham (1963, 54), riassunse questo sentimento assai brillantemente quando scrisse: *Camminarono mano nella mano lungo il sentiero...Lui le mise le braccia intorno e lei cedette con estasi al suo abbraccio... La sua bocca cercava la sua. In quel bacio c'era tutta l'agonia della loro separazione e tutta la felicità della loro riunione.*



Figure 17 b. Rodin, *Eternal spring*.

Nello stesso museo, c'è un'altra versione di *The Kiss* di Rodin (Fig. 1a) e si può pensare che questa sia solo un'altra posa degli stessi due amanti ritratti nella Figura 1a, con braccia, gambe e teste che hanno cambiato leggermente posizione, ma la donna si è nuovamente donata completamente al suo robusto amante. Tuttavia, la scultura di Rodin (Fig. 17 b), chiamata *Primavera eterna*, simboleggia nuovamente due innamorati avvinghiati in un'altra versione dello scenario bacio-abbraccio passionale, ma qui, nella potente e seducente curva erotica del corpo femminile, si sente che non solo il suo corpo, ma la sua stessa anima viene offerta al suo atletico amante. La lucentezza sul bronzo, il maschio che si regge ad un un albero/roccia, enfatizza la passione e l'ardore che si riflettono nel bacio/abbraccio. Uno porta necessariamente all'altro; i due sono apparentemente inseparabili.

What is written here is simply a potted guide to some of the myriad exceedingly complex strands of romance that can be found in literature and films. It is a subjective account, as there is no underlying theory or mathematical model that can underpin the very essence of romance. Can one ever evaluate the tingling of the skin, the quickening of the pulse when two eyes lock across a room or on a beach - and romance commences? I doubt we will ever find the answer to that question, so will end by some lines penned by Ella Wheeler Wilcox (poetryfoundation) in her poem, *I love you*.

*I love your arms when the warm white flesh
Touches mine in a fond embrace;
I love your hair when the strands enmesh
Your kisses against my face.*

Acknowledgments

We wish to thank the Belvedere Museum, Vienna, for permission to use the Klimt picture, The Kiss (Der Kuss). Also, the marble sculpture entitled The Kiss (e Baiser) by Auguste Rodin from the Paris musée Rodin, photo by Hervé Lewandowski, the Pushkin Museum, Moscow for Rodin's, Eternal Spring and the Picasso Administration, Paris for, The Embrace (Meeting). Furthermore, Tom Pfeiffer allowed us access to his extensive collection of volcanology photos (www.volcsnodiscovery.com).

We thank the following academics for permission to use their photographs: Derek Jackson (University of Ulster), Paco Asensio-Montesinos, (University of Cadiz), S.P. Leatherman, (Florida International University) and Chip Fletcher III, (University of Hawaii).

The printing of this article was sponsored by DISTAV, University of Genova.

On a personal note, I want to thank my friend and colleague Enzo Pranzini for a truly magnificent job that he undertook in translating my text and sorting out the many photos. I cannot thank him enough.

Quanto qui scritto è semplicemente una piccola guida ad una miriade di filoni di romanticismo estremamente complessi, che si possono ritrovare nella letteratura e nei film. È un resoconto soggettivo, in quanto non esiste una teoria o un modello matematico di base che possa sostenere l'essenza stessa del romanticismo. Si può mai valutare il formicolio della pelle, l'accelerazione del polso quando due occhi si fissano attraverso una stanza o su una spiaggia - e sboccia l'amore? Dubito che troveremo mai la risposta a questa domanda, quindi finiremo con alcune righe scritte da Ella Wheeler Wilcox (poetryfoundation) nella sua poesia, *Ti amo*.

*Adoro le tue braccia quando il calore della tua bianca
carne si stringe al mio in un tenero abbraccio;
Adoro le ciocche dei tuoi capelli che si intrecciano
con i tuoi baci sulla mia faccia.*

Ringraziamenti

Si ringrazia il Museo del Belvedere, di Vienna, per aver concesso la riproduzione del quadro di Klimt Il bacio (Der Kuss) e il Museo Rodin, di Parigi, per l'immagine della scultura in marmo intitolata The Kiss (e Baiser) di Auguste Rodin (foto di Hervé Lewandowski), il Museo Pushkin di Mosca per l'Eterna primavera di Rodin a la Picasso Administration di Parigi per l'Abbraccio di Picasso. Inoltre, Tom Pfeiffer per averci dato la disponibilità della sua immensa collezione di foto di vulcani (www.volcsnodiscovery.com).

Si ringrazia inoltre i seguenti colleghi che hanno concesso la pubblicazione delle loro fotografie: Derek Jackson (University of Ulster), Paco Asensio-Montesinos (Universidad de Cadiz), S.P. Leatherman (Florida International University), Chip Fletcher III (University of Hawaii).

La stampa di questo articolo è stata possibile grazie al DISTAV dell'Università di Genova.

Un ringraziamento particolare va al mio amico e collega Enzo Pranzini per l'eccellente lavoro fatto per la traduzione del mio testo e la scelta delle foto. Non potrò mai ringraziarlo abbastanza.

References

- Aciman A, 2007. Call me by your name, Picador 248 pp.
- Benchley P, 1974. Jaws, Andre Deutsch Ltd, 285 pp.
- Blake W, 1803. Auguries of Innocence, Encyclopædia Britannica Online. *The Pickering Manuscript*, but published in 1863, by Alexander Gilchrist see: The Life of William Blake by Alexander Gilchrist, (ed.), Ruthven Todd. London, Dent, 1942, CUP, 646 pp. Access. 1.10. 18.
- Bonaparte, N, 1796. Letter to Josephine, 13. Nov. 1796. (In), Love, a Keepsake, Unirose Ltd. 6 Rabbit Row, London.
- Browning R. www.gradesaver.com/robert-browning-poems/study-guide/summary-meeting-at-night.
- Byron G.C., 1819. Don Juan, IV cx, 555 pp.
- Campbell N, 2015. Disco Bay, Enitharmon, 65 pp.
- Carr, A.P., 1983. Chesil Beach: environmental, economic and sociological pressures. *Geographical Journal*, 149, 53-62.
- Carroll L, 1872. Alice through the Looking glass, plus 50 illustrations by John Tenniel, London: Macmillan and Co.
- Cohen L, 2018. The Flame, Canongate, 287 pp.
- Compte de Salvandy, 1830. We are dancing on a Volcano, speech prior to the 1830 revolution. www.new-yorker.com/magazine/2012/04/30/opera-on-the-barricades?verso=true.
- De Vere Stacpoole H, 1908. The Blue lagoon trilogy. T Fisher-Unwin, 328 pp.
- De Vere Stacpoole H, 1923. The Garden of God, Hutchinson, 288 pp.
- Disraeli B., 1872. You behold a range of exhausted volcanoes, speech referring to a bench of Government ministers, Manchester, UK, 3.4 1872.
- Drayton M, Sonnets, Idea, lxi, (www.poetryfoundation.org/poets/michael-drayton).
- Hood T, 1827. Silence (www.poets.org/poetsorg/poem/silence-1).
- Fleming I, 1958. Dr No, Coronet, London, 266 pp.
- Fleming I, 1953. Casino Royale. The New American Library of World Literature, Inc., New York, New York, 144 pp.
- Garland A, 1996. The Beach, Penguin, 438 pp.
- Genesis. Dance on a Volcano, by Anthony Banks, Phil Collins, Michael Rutherford and Steve Hackett.
- Grimble A, 1960. A pattern of islands, Murray, 241 pp.
- Guterson D, 1995. Snow falling on cedars, Bloomsbury, 404 pp.
- Hood T, 1827. www.poetryfoundation.org/poems/52339/silence-56d230b89fd5e.
- Hutchinson T, 1909. The complete works of Percy Bysshe Shelley, OUP, London 578 pp.
- Irving L., 1983. Castaway, Random House, 273 pp.
- James C, 1915. Dante: The Divine Comedy, Picador, 560 pp.
- Jones J, 1951. From Here to Eternity, Charles Scribner's Sons, 868 pp.
- Keats J. When I have fears. (www.poetryfoundation.org/poems/44488/when-i-have-fears-that-i-may-cease-to-be).
- Kipling R, 1892. Barrack-room ballads and other verses. Methuen and Co. London, 208 pp.
- Klimt, The Kiss. Österreichische Galerie Belvedere museum, Belvedere palace, Vienna.
- Lencek L and Bosker G., 1998. The Beach. Secker and Warburg, 304 pp.
- Levy D, 2016. Hot Milk, Penguin, 218 pp.
- Larkin P. www.poetryfoundation.org/poems/48419/this-be-the-verse.
- Lodge D, 1991. Paradise News, Penguin, 369 pp.
- Marlowe, C, (www.poetryfoundation.org/poems/44675/the-passionate-shepherd-to-his-love).
- Maugham S.W., 1963. Flotsam and Jetsam, (In), Collected short stories, Vol. 2, Penguin books, 424 pp.
- McEwan I, 2007. On Chesil beach, Vantage, 166 pp.
- Montague Lady Mary Wortley. Summary of Lord Lyttleton's Advice. www.mypoeticside.com/poets/lady-mary-wortley-montagu-poems.
- Moore T., The Kiss, (In) Love, a keepsake, Unirose Ltd. Campden Rd, London, W8.
- Neruda P., 1975. Selected poems, Penguin, 229 pp.
- Rankin I., 2007. On Chesil Beach, Jonathon Cape, 166 pp.

Rodin, The Kiss. Musée Rodin, Paris.

Skármeta A., 2017. Ardiente paciencia, Penguin Random House, 144 pp.

Shakespeare W. The Tempest, Act 2, scene 11.

Shelley P., 1818. (Glirastes penname), Original Poetry, (Ozymandias), The Examiner, London, p24.

Suyan, H, 1961. A many splendored thing, Jonathon Cape, 334 pp.

Stephens, J. The Shell. ([www. poemhunter.com/poem/the-shell-15/](http://www.poemhunter.com/poem/the-shell-15/)).

Whitehead C, 2009. Sag Harbour, Doubleday, 273 pp.

Wilcox E.M. www.poetryfoundation.org/poems/50334/i-love-you-56d22d5628559.

www.imdb.com/title/tt0066319/externalsites?ref_=ttrel_ql_3 (Ryan's Daughter).

Yeats, W.B 1852. eNews for the Delphic Oracle. Collected Poems. London: Macmillan, 1982, p. 376-7.

Yeats, W.B. 1894. The land of hearts desire.

(https://www.imdb.com/title/tt0066319/externalsites?ref_=ttrel_ql_3).